



Drunken Master II (1994)

Un film di Chia Liang-Liu con Jackie Chan, Ti Lung, Anita Mui, Andy Lau, Felix Wong, Chia Liang-Liu. Genere Azione durata 102 minuti. Produzione Hong Kong 1994.

Un giovane artista marziale è intrappolato: da una parte c'è il rispetto dei desideri del padre pacifista, dall'altra la voglia di fermare un gruppo di stranieri intenti a rubare preziosi artefatti.

Giovanni Idili - www.mymovies.it

Dopo i successi della new wave kung fu dei primi '90 (Once upon a time in China The Legend of Fong Sai-Yuk), Jackie Chan tenta di riconquistare in patria il titolo di maestro dell'action-movie riportando sulle scene il vecchio Drunken Master. Cina, primi del 900: il giovane Wong Fei-Hung (Fong Sai-Yuk) incappa in un generale Cinese che tenta di recuperare preziosi reperti archeologici destinati altrimenti ad un museo britannico. Scambiando l'ufficiale per un ladro cercherà di fermarlo, innescando così un combattimento che porterà ad uno scambio di pacchetti. Partirà da qui la commedia di equivoci che unirà i due contro l'organizzazione di trafficanti stranieri, assetati di preziosi reperti cinesi. E la drunken boxing? tutti la vogliono, tutti la cercano ma, strano a dirsi, centra poco. Mentre il primo episodio era incentrato sull'apprendimento della particolare arte marziale, in questo ne è vietata la pratica: il padre del protagonista ha vietato al figlio l'uso dello stile dell'ubriaco dopo averglielo insegnato, ritenendolo una disciplina "pericolosa". Nel tentativo di demonizzare l'alcool, si perde rispetto al titolo originale in freschezza per guadagnare a tratti in drammaticità, controproducente quando affiancata a gag comiche. In più, lo stile dell'ubriaco viene introdotto con pretesti evidenti e spesso forzati. A testimonianza della direzione "artistica" indecisa in questo senso, ricordiamo le scaramucce tra Jackie Chan, che premeva per una massiccia presenza di drunken style, e Chia Liang-Liu, più per uno sviluppo coerente di combattimenti e narrato: il regista, stanco del tira e molla, abbandonò il set e il finale venne diretto da Jackie Chan stesso. Per il resto, tasso comico superiore a quello alcoolico, in un action-comedy di buon livello con grandi combattimenti.